

PIASTRELLA VALLEY

## Giovedì il meeting «Quo vadis? .... 2015»



Alfonso Panzani

Confindustria Ceramica e Ceramicolor, organizzano il meeting "Quo vadis? .... 2015" è in programma giovedì 6 dicembre 2007 dalle ore 14.15 nella Sala Conferenze Confindustria Ceramica viale Monte Santo, 40 - 41049 Sassuolo (MO). ntroduurranno i lavori il Presidente di Confindustria Ceramica Alfonso Panzani e il Presidente di Ceramicolor Daniele Bandiera. Subito dopo il Prof. Domenico De Masi - Ordinario di Sociologia del Lavoro presso l'Uni-

versità La Sapienza di Roma - relazionerà su "Contenuto e forma come fattori di successo" seguito da Domenico Guzzini - Presidente della Fratelli Guzzini azienda leader nella produzione di complementi d'arredo ad elevato contenuto estetico - che parlerà di "Design, innovazione e Made in Italy, leve strategiche di successo per lo sviluppo". Enrico Bracalente - Amministratore Unico della griffe BAG Nero Giardini - interverrà sul tema "Comunicare il va-

lore del Made in Italy" e dopo di lui sarà la volta di Paolo Boffi - Presidente dell'omonima azienda leader nella produzione di bagni e cucine - in merito al "Valore aggiunto del design in cucina". Alberto Piantoni - Amministratore Delegato di Bialetti Industrie, la nota azienda dell'"omino coi baffi" - relazionerà su "Industria 2015: un'opportunità impedita per il paese e per il sistema delle imprese". Ci sarà anche Francesca Matteucci di Unilever Italia.

Dal 1995 la cooperativa di Cavriago ha conosciuto una crescita costante: più clienti

# Coopservice cresce a Roma

Acquisite dalla spagnola Prosegur le attività nel Lazio

Si tratta di servizi di vigilanza armata, teleallarme e portierato che sviluppano un fatturato complessivo di circa 4,8 milioni di euro, occupando oltre 100 guardie giurate e 80 custodi

di Stefano Catellani

La Coopservice di Cavriago chiude il 2007, certamente l'anno più difficile della sua storia, con una acquisizione, quindi con un segnale di speranza in un buon 2008.

Coopservice consolida la propria presenza nella Capitale. Con un accordo siglato nei giorni scorsi, la cooperativa ha acquisito dalla spagnola Prosegur, uno dei principali gruppi europei nella vigilanza privata, tutte le attività svolte

da quest'ultima sulla piazza di Roma. Si tratta di servizi di vigilanza armata, teleallarme e portierato che sviluppano un fatturato complessivo di circa 4,8 milioni di euro, occupando oltre 100 guardie giurate e 80 custodi. Che vanno ad aggiungersi ai 340 addetti dell'Istituto di Vigilanza Coopservice di Roma. L'operazione Prosegur, rappresenta un ulteriore tassello della politica di potenziamento della presenza di Coopservice nella Capitale e segue di pochi mesi l'apertura di una nuova sede di 3.000 metri quadri

di superficie coperta che, oltre agli uffici, ospita una centrale operativa, un caveau e una "sala conta" dotati delle più moderne tecnologie in materia di sicurezza. Un trampolino di lancio per cogliere le molteplici opportunità di sviluppo, offerte da un mercato dei servizi di vigilanza in forte espansione come quello romano.

Presente a Roma dal 1995, Coopservice ha conosciuto in questi anni una crescita costante, sia in termini di addetti che di fatturato, arrivando attualmente ad occupare un migliaio di persone nei servizi di vigilanza, pulizia e logistica.

**SERVIZI ITALIALI** controllata Servizi Italia (quotata in Borsa) invece corre verso un buon 2007. "Siamo ottimisti e fiduciosi e pensiamo di portare a casa gli obiettivi che ci siamo prefissati, in particolare quelli della crescita costante della marginalità". Così l'Ad di Servizi Italia di Soragna nel parmense Luciano Facchini sulla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2007. Facchini ha aggiunto che la so-



La sede di Coopservice

cieta' sta al momento esaminando una serie di dossier di società per un'eventuale acquisizione visto che i proventi della quotazione non sono stati ancora utilizzati e si è dichiarato soddisfatto dello sbarco sul mercato Expandi "perché ci ha dato visibilità e ha cambiato la mentalità al gruppo

dirigente. La quotazione è il punto di partenza per nuovi obiettivi e abbiamo gli stimoli per realizzarli: assumere un ruolo di consolidamento nel settore, crescere in settori innovativi e crescere all'estero. Pensiamo che il mercato nel medio termine ci premi per i risultati conseguiti".

### Bene anche la Servizi Italia di Soragna

PIASTRELLA VALLEY

## A Stefani System la Serigrafica Tosi

System Group cresce e si sviluppa nel settore della decorazione delle piastrelle ceramiche ufficializzando l'acquisizione di una partecipazione societaria di maggioranza in Serigrafica Tosi. Il gruppo fondato dal presidente Franco Stefani e il cui amministratore delegato è Daniele Pecchini amplia il proprio know-how nel settore ceramico, per offrire al mercato nuovi prodotti e servizi. System e Serigrafica Tosi, infatti, potranno garantire insieme standard qualitativi ancora più elevati nelle tecnologie di decorazione e di incisione laser dei cilindri in silicone. Fondamentale sarà l'aspetto della ricerca: la maggiore massa critica e l'aggregazione di tecnici di provenienze ed esperienze differenti imprimeranno una decisa accelerazione sul fronte dello sviluppo di innovazioni tecnologiche. Sergio Tosi, il precedente azionista di maggioranza di Serigrafica Tosi, ha mantenuto quote significative e l'azienda continuerà ad avere vita propria. La vasta rete internazionale di filiali System consentirà all'azienda controllata di svilupparsi in nuovi mercati, raggiungendo un livello di globalizzazione che, per questioni dimensionali, in precedenza non era realizzabile. Il fatturato consolidato di System Group è 207 milioni di euro, con 862 dipendenti e un export del 70%. Serigrafica Tosi, azienda con sede a Sassuolo fondata nel 1969, ha un fatturato di oltre 10 milioni di euro (export 10%), 70 dipendenti e sedi in Italia e in Spagna. La gamma produttiva comprende: grafica e design per ceramica, produzione di retini piani e rotativi, incisione laser e fornitura di rulli in silicone.

I dati a fine 2006: 6.500 nuovi soci, oltre 3.000 lavoratori e fatturato cresciuto del 40%

# Alai verso l'assemblea provinciale

Un buon bilancio delle attività in vista del rinnovo del consiglio



Il presidente Giuseppe Alai

di Luca Donelli

Si apre la stagione assembleare della Confcooperative di Reggio Emilia, che culminerà con l'assemblea generale dei delegati in programma il prossimo 25 gennaio al Classic Hotel.

Un appuntamento nel corso del quale - come avviene ogni quattro anni - l'Assemblea sarà chiamata all'elezione diretta del presidente dell'organizzazione ed al rinnovo dei componenti il Consiglio provinciale.

In vista dell'Assemblea provinciale, nei prossimi giorni si celebreranno anche le riunioni pre-assembleari settoriali, chiamate da una parte a valutazioni

sull'attività di Confcooperative, all'approfondimento delle problematiche e delle opportunità di sviluppo della cooperazione nei singoli comparti e, dall'altra, alla indicazione dei candidati alla elezione nel Consiglio provinciale dell'organizzazione ed al rinnovo degli organi di governo settoriali.

Mercoledì 5 dicembre alle 18,00 è in programma l'incontro delle cooperative del settore cultura, sport, turismo e tempo libero; giovedì 6 dicembre si terranno le riunioni del settore lavoro e servizi (ore 10,00) e del settore solidarietà sociale (ore 15,00); venerdì 7 dicembre il

dibattito coinvolgerà il comprensorio montano (l'appuntamento è per le 10,00), mentre il 17 dicembre (alle 10,00) si riuniranno le cooperative agricole ed agroalimentari. In questi giorni si stanno inoltre definendo le date della pre-assemblea delle cooperative d'abitazione e - per la prima volta - del Gruppo Giovani di Confcooperative.

Un dibattito particolarmente ampio, dunque, prederà l'appuntamento del 25 gennaio, in cui i delegati saranno chiamati a definire le future strategie di lavoro della Confcooperative, partendo dall'analisi dei contesti in cui le cooperative si muovono.



La sede di Confcooperative reggiana

no.

"Nei quattro anni che sono intercorsi dalla precedente Assemblea elettiva Confcooperative provinciale - sottolinea il presidente Giuseppe Alai - la cooperazione ha vissuto una buona fase di crescita in tutto il Paese e nella nostra provincia, ma si è mossa in un clima sicuramente

non facile".

Alla prossima Assemblea elettiva, Confcooperative si presenterà con un bilancio che in tre anni (al momento mancano i dati riferiti alla chiusura del 2007) ha visto entrare 6.500 nuovi soci, oltre 3.000 lavoratori e ha incrementato il fatturato di quasi il 40%

Fidindustria E/R ha rapporti con una regione della Serbia

## Nuove opportunità anche in Vojvodina

Fidindustria Emilia-Romagna ha da tempo consolidati rapporti con una regione della Serbia, la Vojvodina, dove ha contribuito ad avviare un fondo di garanzia per le PMI.

La Serbia ed in particolare la sua regione industrialmente più sviluppata possono essere un importante partner per le imprese emiliano romagnole che vogliono espandersi sui mercati dell'est europeo. "Le ragioni della collaborazione tra Emilia-Romagna e Vojvodina (Serbia)" è il tema di un meeting

in programma a Bologna domani dalle 9,30 alla Sala Convegni Unioncamere, Viale Aldo Moro 62. Aprirà i lavori Elio Bagnari (Presidente di Fidindustria). A seguire Isztvan Pastor (Assessore per la privatizzazione, imprenditorialità e pmi) con Milica Vracaric (agenzia Alma Mons) e Branislav Malagurski (Centro PMI di Subotica) illustreranno potenziale economico dell'area. Chiuderà Emanuel Daniele che analizzerà le opportunità di finanziamento in Emilia Romagna e il Fondo ARCO.

Il prossimo 27 dicembre dividendo straordinario di 0,23 euro per azione (stacco cedola) e target 2007 "a portata di mano"

# Ecco le maxi stock options di Giovanni Cavallini

Il presidente di Interpump Group investe sul futuro e scommette sulla rapida crescita del titolo



Giovanni Cavallini

L'ingegner Giovanni Cavallini, Presidente di Interpump Group S.p.A. di S. Ilario (gruppo attivo anche nel modenese con importanti società nel settore dell'oleodinamica), ha esercitato le stock options maturate acquistando n. 247.500 azioni lo scorso 30 novembre al prezzo di 6,5972 euro.

Una bella operazione e una azienda in salute.

Il consiglio di amministrazione di Interpump ha infatti approvato la distribuzione di un dividendo straordinario di 0,23

euro per azione con stacco cedola il prossimo 27 dicembre, sotto forma di acconto sul dividendo 2007.

Secondo le anticipazioni di Cavallini alla Star Conference di Londra i risultati del 3° trimestre saranno in linea con quelli registrati nel 1° semestre.

"I primi sei mesi dell'anno hanno visto una crescita di oltre il 15% del fatturato e del 22% dell'Ebitda" ha più volte ribadito Cavallini. Confermate quindi le stime di fatturato stabilite per il 2007.